

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato

“LOTTO I: IMPIANTO DI DISSALAZIONE IN LOC. MOLA DA 80 L/S E OPERE ACCESSORIE A TERRA E A MARE-STRALCIO 3: VARIANTE OPERE MARITTIME” di ASA SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 svolta in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell’art.14ter medesima legge

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA EX ART.14-TER, C.7, LEGGE 241/1990

VISTA l’istanza della soc. ASA SpA, in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 7010 del 9/06/2021, con la quale è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

DATO ATTO CHE l’intervento rientra nel vigente Programma degli Interventi di Asa SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2020 e identificato al codice MI_ACQ03_05_0811 (Realizzazione di impianto di dissalazione in loc. Mola (Capoliveri). Lotto 1. Stralcio 1.2: Presa acqua mare, comprensiva di condotta sottomarina, tubazioni di collegamento interne area impianto e collettore scarico a mare) e che è altresì pianificato in seno all’Accordo di Programma Regionale di cui alla DGRT 25 novembre 2019, n. 1463 recante “Accordo di Programma per l’approvvigionamento idropotabile dell’Isola d’Elba al fine di garantirne l’autonomia idrica - Dissalatore di Capoliveri, Lotto 1, Stralcio 1” e per esso è stanziato un cofinanziamento pubblico;

VISTO il procedimento di conferenza dei servizi attivato dal sottoscritto RUP per l’approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell’art.22 della legge regionale n.69/2011 e dell’art.158bis del d.lgs.152/2006 e che la conferenza semplificata indetta con nota prot. n. 7342/2021 del 16/06/2021 si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell’art.14bis, c.6 della Legge 241/90;

DATO ATTO che la riunione telematica della conferenza dei servizi, convocata con nota prot. n. 9746 del 3/08/2021 si è tenuta in data 2/09/2021;

RILEVATO CHE:

- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno con nota prot.12880 del 2/09/2021 (in atti prot.10864/2021) ha confermato il contributo prot. 12130 del 12/08/2021 inviato in occasione della precedente convocazione di C.d.S. e ribadisce le prescrizioni ivi contenute;
- ARPAT Dipartimento di Piombino – Elba con nota prot. 64760 del 25/08/2021 (in atti prot.10556/2021) ha fatto presente di non poter essere presente alla riunione della CDS e a tale proposito ha confermato il parere espresso con nota prot. n.61391 del 06/08/2021, relativamente al disciplinare di restituzione;

VISTO il Verbale della riunione del 2/09/2021, sottoscritto digitalmente dagli intervenuti (entro il 6/09/2021) in 4 copie depositate presso l’archivio informatico degli atti del presente procedimento, allegato alla presente in copia firmata dal sottoscritto RUP a formarne parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato il Comune di Capoliveri, la Regione Toscana e la Capitaneria di Porto di Portoferraio, oltre che il proponente il progetto ASA SpA;
- Risultano assenti la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno, ARPAT Dipartimento di Piombino – Elba, Autorità Bacino Distrettuale dell’Appennino

Autorità Idrica Toscana

Settentrionale, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli/Ufficio delle Dogane di Livorno, E-Distribuzione SpA, TelecomItalia SpA;

- il RUR della RT ha consegnato i contributi favorevoli acquisiti dai dai Settori regionali interessati (allegati 1) e nel dettaglio:
 - Settore “Tutela della natura e del mare” conferma dei contributi trasmessi al Settore VIA nell’ambito della verifica di assoggettabilità sia sul complessivo progetto - prot.AOOGRT/180843/P.140.010 del 05/04/2017 sia sul progetto in variante oggetto della presente conferenza – prot. AOOGRT/PD Prot. 0263531 del 29/07/2020. In entrambi è esclusa la possibilità di effetti negativi significativi sui siti limitrofi tutelati (Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, SIR Zona umida del golfo di Mola e Sito Natura 2000 ZPS “Elba orientale”);
 - Settore “Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche” riepiloga gli *strumenti di programmazione regionale e locale nei quali è previsto l'intervento di realizzazione del Dissalatore di Mola (Capoliveri), ovvero il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n.10/2015, il DEFR 2019 approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 18 dicembre 2018, il Piano di Ambito di Autorità Idrica Toscana capitolo 8, intervento strategico “B” approvato con deliberazione AIT n. 7 del 31/03/2016. E' ricordato inoltre che il progetto è compreso in uno specifico Accordo di Programma, DGRT n.1463 del 25 Novembre 2019 “Accordo di Programma per l'approvvigionamento idropotabile dell'Isola d'Elba al fine di garantirne l'autonomia idrica – Dissalatore di Capoliveri, Lotto 1 Stralcio 1”*. Infine viene segnalato che il progetto si configura come opera pubblica di interesse strategico regionale ai sensi della l.r. n. 35 del 1/08/2011 e che la variante alle opere marittime al progetto in questione è stata prodotta a seguito degli incontri tenutisi nel corso del 2019 con le amministrazioni Comunali dell'Isola d'Elba e della Val di Cornia, al fine di fornire ulteriori miglioramenti progettuali volti a scongiurare ogni eventuale problematica ambientale per il golfo del Lido di Capoliveri;
 - Settore “Genio Civile Valdarno Inferiore”. Viene indicato che le competenze del Settore si riconducono al procedimento previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 152/06 e del comma 1, lettera e), dell'art. 17 della L.R. 80/2015. E' espresso parere favorevole di fattibilità al progetto di variante e le principali motivazioni di tale parere anche rispetto a quanto già autorizzato dallo stesso Settore con D.D. 11040 del 26/07/2017:
 - la condotta di scarico avrà una maggiore lunghezza (tot. 1663 metri rispetto ai 583m del progetto originario) e verrà adagiata con dei blocchi di ancoraggio sui fondali senza prevedere ulteriori interramenti e scavi;
 - il numero delle condotte sarà ridotto da 3 di diametro DN500 a 2 con diametro DN630 e DN500;
 - non si prevedono ulteriori movimentazioni di sedimenti marini rispetto a quanto precedentemente previsto.

Viene infine rilevato che la suddetta autorizzazione (rilasciata con D.D. 11040 del 26/07/2017) risulta essere scaduta in data 30/04/2019 in quanto entro tale termine non è stato dato seguito all'inizio dei lavori. Quindi è fatto presente che prima dell'avvio delle lavorazioni in ambito demaniale marittimo dovrà essere richiesta allo scrivente Settore una nuova autorizzazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 152/06, secondo le Linee Guida della DGRT n. 613/2020 e del DM ambiente 24/01/1996 “Direttive inerenti le attività istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 11 della legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni ed integrazioni, relative allo scarico nelle acque del mare o in ambienti ad esso contigui, di materiali provenienti da escavo di fondali di ambienti marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, nonché da ogni altra movimentazione di sedimenti in ambiente marino”. E' ricordato che al caso specifico non si applica il D.M. 173/2016 ai sensi lettera b) comma 2 dell'art. 1 del medesimo e che l'acquisizione dell'autorizzazione sopra indicata è stata recepita

Autorità Idrica Toscana

in termini di prescrizioni nel Decreto della Regione Toscana n. 561 del 18/01/2021 relativo all'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento in argomento.

- il Sindaco del Comune di Capoliveri ha confermato il proprio parere negativo all'approvazione della variante progettuale ed ha consegnato un nota nella quale sono espresse le motivazioni del diniego (allegato 2 al verbale cui si rimanda). Nel merito si evidenzia che le motivazioni poste sono quelle già esaminate in sede di verbale della riunione. In aggiunta viene segnalato che il progetto non risulta di pubblica utilità e necessario di procedimento di VIA.
- Il comandante della CP di Portoferraio ha espresso parere favorevole ai soli fini della sicurezza della navigazione, previa istanza e rilascio di relativa autorizzazione ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione;

VISTO l'art.14ter, c.7 della Legge 241/90 e ss.mm. secondo il quale *All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.*

VISTO l'art.13, c.1, lett.b) del DL 76/2020 (convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 11 settembre2020, n. 120) secondo il quale, l'amministrazione procedente, nel corso della riunione telematica convocata entro 30 giorni per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, *prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n.241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati e che si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;*

VISTO che con proprio Decreto n.62/2017 AIT ha approvato il progetto originario ai sensi dell'art.158bis del d.lgs.152/99 dichiarandone la pubblica utilità, disponendo variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RILEVATO CHE il dissenso del Comune di Capoliveri risulta riferito a questioni oggetto della conferenza per quanto attiene a:

- mancata conformità urbanistica delle opere in progetto;
- interferenza del progetto con il completamento della passeggiata lungo il Lido di Capoliveri nell'area di previsione della vasca intake di progetto;
- mancato rispetto delle prescrizioni del Decreto di esclusione di VIA n.561/2021
- improcedibilità all'approvazione delle opere in assenza di modalità definite per la restituzione delle acque.

CONSIDERATO nel merito CHE:

- la localizzazione delle opere in esame non è mutata e permane quella del progetto originario approvato con il Decreto n.62/2017 con il quale AIT ha disposto anche variante urbanistica, confermata da DCC n. 7 del 11/02/2019 del comune di Capoliveri. Come precisato in sede di riunione, l'intervento in approvazione è compatibile con la pianificazione vigente e il progetto in esame non comporta ulteriori modifiche della pianificazione comunale.
- la presenza della vasca intake sull'arenile è prevista sin dall'approvazione del progetto originario (2017) ed è quindi nota al Comune. L'attuale variante progettuale conferma la vasca nella medesima posizione ed interrata con mascheramento in legno, come richiesto dai competenti enti per la tutela del paesaggio. Come precisato in sede di riunione, l'estensione della passeggiata dovrà essere progettata conseguentemente e raccordarsi con la presenza del sopra detto manufatto;

Autorità Idrica Toscana

- la prescrizione n.2 del Decreto regionale n.561/21 recante *‘ai fini della approvazione del progetto, di cui al precedente punto 1, il proponente, con riferimento alla vasca di intake, tenuto conto della prescrizione 5.c del decreto di verifica n.4515 del 12/04/2017, deve approfondire la realizzazione della barriera di protezione visiva della vasca di intake mediante una soluzione più lineare - e non con elementi di altezza variabile - mantenuta più bassa possibile compatibilmente con le esigenze d’uso, affinché risulti meno impattante e maggiormente coerente con il carattere dei luoghi’* sottoposta dal Decreto a verifica da parte di AIT è stata ottemperata, come precisato in sede di riunione nel corso della quale è stato precisato che tale dettaglio è visibile negli elaborati A2-Relazione paesaggistica - B4-OP-M Inquadramento e carpenteria camera intake e B8-OP-M Foto inserimenti opere marittime;
- le acque di restituzione sono normate dall’art.11quater (*‘Disposizioni per la restituzione delle acque in mare derivanti da impianti di dissalazione del servizio idrico integrato’*) della LR 20/2006 e la norma prevede che *le condizioni di restituzione delle acque in mare siano stabilite in apposito disciplinare nell’ambito del procedi mento di approvazione del progetto definitivo ai sensi degli articoli 22 e 22 bis della l.r. 69/2011*. Le condizioni suddette sono definite *nel rispetto degli indirizzi approvati con regolamento ai sensi dell’articolo 13, comma 1, lettera g)* ed infine, *nelle more dell’adeguamento del regolamento di cui all’articolo 13 della l.r. 20/2006 alle disposizioni di cui agli articoli 11 ter e 11 quater della medesima legge*, la Giunta regionale *approva gli indirizzi tecnico operativi per la definizione delle condizioni di restituzione delle acque in mare*. Alla data del presente procedimento non sono definiti gli indirizzi tecnico operativi utili ed indispensabili per procedere nell’approvazione del Disciplinare di restituzione che dovrà comunque essere propedeutica all’esercizio dell’impianto e delle opere da realizzare. Unitamente alla variante di progetto, e nelle more degli indirizzi regionali, ASA SpA ha trasmesso e messo in consultazione una proposta di disciplinare di restituzione che è stata esaminato da ARPAT e per il quale saranno necessarie ulteriori verifiche anche in accordo con gli indirizzi regionali in fase di definizione. AIT completerà le competenze ad essa attribuite dalla LR 20/2006 attraverso successiva conferenza dei Servizi per l’approvazione di tale Disciplinare.

CONSIDERATO CHE per gli altri aspetti e motivi di dissenso del Comune, riportati a verbale e nella nota consegnata in allegato allo stesso, si tratta di argomentazioni relative al progetto originario approvato con Decreto n.62/2017 di AIT o di considerazioni correlate a valutazioni paesaggistico/ambientali già esaminate e risolte nell’ambito delle verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con Decreto regionale n.561/2021 con esclusione dalla verifica, e quindi di *questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;*

VISTO l’art. dell’art.14ter, c.7 Legge 241/90 e l’art.13, c.1, lett.b) DL 76/2020 (convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, L. 11 settembre2020, n. 120);

RITENUTO, per quanto sopra, che il progetto sia approvabile in quanto risultano prevalenti le posizioni positive delle amministrazioni intervenute;

RITENUTO che il proponente nelle successive fasi progettuali e dell’iter amministrativo previsto debba acquisire gli atti autorizzativi previsti dalla vigente normativa ed in parte menzionati negli atti del presente procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dalla L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all’art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato “LOTTO I: IMPIANTO DI DISSALAZIONE IN LOC. MOLA DA 80 L/S E OPERE ACCESSORIE A TERRA E A MARE- STRALCIO 3: VARIANTE OPERE MARITTIME” predisposto dal Gestore ASA SpA;

Autorità Idrica Toscana

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione.

Firenze, il 9/09/2021

Allegato: Verbale del 2/09/2021

Il Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)